



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Newsletter Compliance 231

Commissione Compliance e modelli organizzativi

n. 3/2019

Luglio 2019 - Settembre 2019

PREMESSA

Caro Collega,

l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (**ODCEC**) di Milano attraverso la **Commissione Compliance e modelli organizzativi** svolge un'attività di studio e ricerca in materia di compliance normativa, con particolare riferimento al tema della responsabilità amministrativa degli enti prevista dal d.lgs. 231/2001.

La Commissione Compliance e modelli organizzativi realizza la presente "**Newsletter Compliance 231**" al fine di fornire ai Colleghi un agile strumento operativo per affrontare nel modo più efficace i cambiamenti in atto nel quadro normativo 231, valutando impatti, costi e opportunità.

La "Newsletter Compliance 231" è una pubblicazione con frequenza trimestrale che contiene una rassegna esplicitata delle principali novità normative in ambito 231.

Il presente numero della "Newsletter Compliance 231" riepiloga i principali aggiornamenti normativi pubblicati nel periodo "**Luglio 2019 - Settembre 2019**".

Buona lettura

Fabio Mischi
Presidente
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

Guido Pavan
Segretario
Commissione Compliance e
modelli organizzativi

15/07/2019

AMBIENTE

NUOVA ISO SUL RISCHIO DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

L'International Standard Organization (ISO) ha rilasciato la ISO 14090, dedicata all'identificazione e gestione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici.

In particolare, la nuova norma è applicabile a tutti i tipi di organizzazione indipendentemente dalle dimensioni, dal tipo e dalla natura (es. unità di business locali, regionali, internazionali, unità di business, conglomerati, settori industriali, unità di gestione delle risorse naturali) in quanto persegue lo scopo di aiutare i destinatari a valutare l'impatto dei cambiamenti climatici ed a predisporre piani per un adattamento efficace al fenomeno.

[Link al documento](#)

19/07/2019

ANTIRICICLAGGIO

PROTOCOLLO D'INTESA BANCA D'ITALIA—PROCURA DI MILANO

In data 19 luglio 2019 è stato firmato un Protocollo d'Intesa finalizzato a rafforzare gli ambiti di reciproca collaborazione istituzionale tra Banca d'Italia e la Procura di Milano, al fine di sviluppare e intensificare la cooperazione tra le due istituzioni, favorendo ulteriormente lo scambio tempestivo di informazioni e di documenti, con particolare riferimento ai reati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo.

In particolare, Banca d'Italia, nello svolgimento dei propri compiti istituzionali, deve comunicare alla Procura le fattispecie di possibile rilievo penale accertate ed ogni informazione rilevante in relazione alle indagini penali in corso, le iniziative assunte e i provvedimenti eventualmente adottati a seguito delle comunicazioni effettuate dall'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 12, co. 7, D.Lgs. n. 231/2007.

[Link al documento](#)

30/07/2019

ANTIRICICLAGGIO

BANCA D'ITALIA—PUBBLICATE LE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA

In data 30 luglio 2019 Banca d'Italia ha pubblicato le Disposizioni attuative delle previsioni in materia di adeguata verifica della clientela ex D.lgs. 231/2007, come modificato dal D.lgs. 90/2017, e degli Orientamenti congiunti dell'ESAs emanati il 26 giugno 2017 sulle misure semplificate e rafforzate di adeguata verifica della clientela e sui fattori che gli enti creditizi e gli istituti finanziari dovrebbero prendere in considerazione nel valutare i rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo associati ai singoli rapporti continuativi e alle operazioni occasionali.

Una novità rilevante riguarda i criteri generali di valutazione del rischio concernenti il rapporto o l'operazione, con particolare riferimento all'obbligo di tenere conto del profilo reddituale e patrimoniale del titolare effettivo ai fini della complessiva profilatura della clientela.

I destinatari si adeguano alle Disposizioni a partire dal 1° gennaio 2020.

[Link al documento](#)

24/07/2019

CORRUZIONE

A.N.AC.—IN CONSULTAZIONE IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

In data 24 luglio 2019, l'Autorità Nazionale AntiCorruzione ha posto in pubblica consultazione il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 - 2021 ed i relativi tre allegati sulle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, sulla rotazione del personale e sul responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Con riferimento all'allegato n. 1 sulle indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi, i soggetti tenuti a predisporre i PTPCT possono riferirsi alle indicazioni metodologiche in esso contenute, ancorché non definitive, in quanto fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo".

Le osservazioni devono essere inviate entro il 15 settembre 2019.

[Link al documento](#)

05/08/2019

CORRUZIONE

PUBBLICATE IN GAZZETTA UFFICIALE LE LINEE GUIDA A.N.AC.

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 182 del 5 agosto 2019 sono state pubblicate le seguenti linee guida A.N.AC.:

- Linee guida n. 11 recanti «Indicazioni per la verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 177, comma 1, del codice, da parte dei soggetti pubblici o privati titolari di concessioni di lavori, servizi pubblici o forniture già in essere alla data di entrata in vigore del codice non affidate con la formula della finanza di progetto ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea»;
- Linee guida n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici».

[Link al documento](#)

05/08/2019

CORRUZIONE

A.N.AC.: IN VIGORE GLI AGGIORNAMENTI SUGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA PER I DIRIGENTI PUBBLICI

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 182 del 5 agosto 2019 è stata pubblicata la delibera A.N.AC. n. 586 del 26 giugno 2019 con cui è integrata e modificata la delibera 8 marzo 2017, n. 241, per l'applicazione dell'articolo 14, commi 1 -bis e 1 - ter , del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 del 23 gennaio 2019.

In particolare, tra le altre cose, tale delibera revoca la sospensione della delibera n. 241/2017 ed identifica i dirigenti di cui pubblicare i compensi e le spese di viaggio e di missione, nonché i dati reddituali e patrimoniali.

[Link al documento](#)

26/08/2019

CORRUZIONE

DATI SULLA CORRUZIONE I° SEMESTRE 2019

L'Associazione contro la corruzione "Transparency International Italia" ha reso noti i dati sui casi di corruzione rilevati in Italia da gennaio a giugno 2019.

Il maggior numero di episodi si sono verificati nelle regioni di Lombardia, Sicilia e Campania e in quasi la metà dei casi è contestata la corruzione, mentre ipotesi minori coinvolgono delitti affini come peculato, abuso d'ufficio e turbativa d'asta e concussione.

I settori più colpiti sono Pubblica Amministrazione, sanità e politica.

[Link al documento](#)

09/09/2019

CORRUZIONE

A.N.AC.: AGGIORNATO IL PIANO TRIENNALE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

In data 9 settembre 2019 A.N.AC. ha comunicato di aver aggiornato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in vigore per il triennio 2019-2021.

Le modifiche hanno, tra le altre cose, riguardato l'Allegato n. 2 del PTPCT relativo alla "Mappatura delle attività degli uffici dell'A.N.AC., individuazione dei comportamenti a rischio, valutazione del rischio, programmazione delle misure specifiche", tramite la pubblicazione delle relative matrici, specificando i protocolli per la mappatura dei processi sensibili inerenti alcuni uffici, tra cui il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e l'Ufficio per la vigilanza sulle segnalazioni dei whistleblowers.

[Link al documento](#)

17/09/2019

CORRUZIONE

A.N.AC.: PUBBLICATI DUE WORKING PAPER IN TEMA DI CONFLITTI DI INTERESSI

In data 17 settembre 2019, l'A.N.AC ha pubblicato i seguenti documenti facenti parte della Collana scientifica della stessa:

- L'A.N.AC. e la disciplina dei conflitti di interessi: tale working paper individua il quadro normativo nella materia di riferimento rispetto agli incarichi amministrativi;
- La prassi dell'A.N.AC. in materia di conflitto di interessi: tale working paper contiene uno studio approfondito delle questioni interpretative di maggior rilievo messe in luce dall'Autorità attraverso i propri atti e delibere.

[Link ai documenti](#)

29/07/2019

DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

PUBBLICATE LE PRESCRIZIONI SUL TRATTAMENTO DI PARTICOLARI CATEGORIE DI DATI

In data 29 luglio 2019 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 176 il provvedimento del Garante della Privacy con le prescrizioni sul trattamento di particolari categorie di dati, ai sensi dell'art. 21, co. 1 del D.Lgs. 101/2018.

In particolare, il documento indica gli obblighi in capo a soggetti, pubblici e privati, in relazione a dati personali sensibili relativi alla salute, alle opinioni politiche, all'origine razziale o etnica e all'orientamento sessuale e riguardano in specifico il trattamento dei dati particolari nei rapporti di lavoro, da parte degli Organismi associativi, fondazioni e comunità religiose, nonché dei dati genetici e per scopi di ricerca scientifica.

[Link al documento](#)

29/07/2019

DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI

NUOVA FATTISPECIE DI RESPONSABILITA' 231

Nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 222 del 21 settembre 2019 è stato pubblicato il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 105, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica".

In particolare, l'art. 1, comma 11, del Decreto ha introdotto un reato presupposto della responsabilità degli enti finalizzato a circoscrivere i rischi informatici della nuova tecnologia 5G.

Il Decreto è entrato in vigore il 22 settembre 2019.

[Link al documento](#)

08/08/2019

PRIVACY

PUBBLICATO IL PRIMO STANDARD INTERNAZIONALE

In data 8 agosto 2019 l'International Standard Organization ha rilasciato la norma ISO/IEC 27701/2019, "Security techniques – Extension to ISO/IEC 27001 and 27002 for privacy information management" rivolta a enti governativi, organizzazioni, anche senza scopo di lucro, e società pubbliche e private.

La norma è un valido strumento alle imprese che intendano adeguarsi alle prescrizioni del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) in conformità al principio di accountability del titolare del trattamento e prevede un elenco di controlli obbligatori relativi alle condizioni per l'acquisizione e il trattamento delle informazioni, nonché alla privacy by design e privacy by default.

[Link al documento](#)

11/07/2019

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Pubblicata la norma UNI per il settore edile

In data 11 luglio 2019 la Commissione Sicurezza dell'Ente Italiano di Normazione, con l'ausilio dell'INAIL, ha pubblicato la norma UNI 11751-1 "Adozione ed efficace attuazione dei Modelli di Organizzazione e Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (MOG-SSL) – Parte 1: Modalità di asseverazione nel settore delle costruzioni edili o di ingegneria civile" al fine di fornire criteri, strumenti e metodologie per l'asseverazione qualificata ex art. 51 D.Lgs. 81/2008 dei Modelli organizzativi e gestionali.

Ciò è utile anche allo scopo di definire standard per l'adozione e l'efficace attuazione dei Modelli ex art. 30 D.Lgs. 81/2008 che risultino esimenti anche ai fini della responsabilità degli enti ex D.Lgs. 231/2001.

[Link al documento](#)

28/29 giugno 2019

WHISTLEBLOWING

IL G20 ENUNCIA I PRINCIPI A TUTELA DEI SEGNALANTI

In data 28 e 29 giugno 2019 a Osaka si è svolto il G20, tra i cui partecipanti annovera anche l'Italia, al termine del quale è stata firmata una dichiarazione congiunta dei partecipanti, tra i cui temi principali affronta la prevenzione alla corruzione.

In particolare, l'allegato 7 alla suddetta dichiarazione riporta n. 12 principi di alto livello in materia di whistleblowing per la tutela dei segnalanti, in quanto una protezione efficace degli informatori ed una corretta gestione delle informazioni protette sono fondamentali per promuovere l'integrità e la lotta ai fenomeni corruttivi.

I principi intendono fornire un riferimento per i paesi che intendono rafforzare i quadri di protezione dei segnalanti e si concentrano su: 1) quadro giuridico; 2) portata delle informazioni protette, 3) procedura per le informazioni protette; 4) mezzi di tutela e protezione efficace contro le ritorsioni; 5) effettiva applicazione e autovalutazione delle norme giuridiche.

In tale occasione è stato, inoltre, sviluppato un compendio di buone pratiche per promuovere l'integrità nello sviluppo delle infrastrutture (allegato 6 alla dichiarazione congiunta).

[Link ai documenti](#)

16/07/2019

WHISTLEBLOWING

RAPPORTO A.N.AC 2018

In data 16 luglio 2019 l'Autorità Nazionale AntiCorruzione ha presentato il rapporto annuale relativo al 2018, il quale evidenzia il raddoppiamento, rispetto all'anno precedente, delle segnalazioni di whistleblowing ricevute dall'Anac, provenienti in più della metà dei casi da dipendenti pubblici.

Inoltre, sono aumentate anche le segnalazioni che, in seguito al riscontro della fondatezza da parte dell'Anac, sono state inviate per approfondimenti di natura penale o contabile alla Procura della Repubblica o alla Corte dei Conti.

Si ricorda, infine, che l'Anac ha messo a disposizione a febbraio 2018 sul suo sito web una apposita applicazione informatica protetta per il whistleblowing.

[Link al documento](#)

24/07/2019

WHISTLEBLOWING

A.N.AC.—IN CONSULTAZIONE LE LINEE GUIDA SUL WHISTLEBLOWING

In data 24 luglio 2019, l'Autorità Nazionale AntiCorruzione ha posto in pubblica consultazione le Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing).

In particolare, le linee guida si rivolgono alle pubbliche amministrazioni ed agli altri enti ad esse assimilati e, tra le altre cose, forniscono indicazioni operative sulle procedure da seguire per la trattazione delle segnalazioni, dalla fase di invio e ricezione a quella di valutazione.

Le osservazioni devono essere inviate entro il 15 settembre 2019.

[Link al documento](#)

ESTERO

Si riporta un elenco delle principali novità estere in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

- **Costa Rica:** in data 11 giugno 2019 è entrata in vigore la Ley n. 9699 sulla "Responsabilidad de las Personas Jurídicas sobre Cohechos Domésticos, Soborno Transnacional y Otros Delitos" che sancisce la punibilità delle persone giuridiche per i reati di corruzione anche transnazionale. [Link al documento](#)
- **Regno Unito:** in data 18 giugno 2019 la Law Commission ha pubblicato i risultati di una ricerca sull'effettività delle misure antiriciclaggio nell'UK, evidenziando la necessità di una riforma con particolare riferimento al regime di segnalazione di attività sospette. [Link al documento](#)
- **Nord America:** l'accordo in materia di libera circolazione di merci (USMCA—United States, Mexico, Canada Agreement), la cui entrata in vigore è prevista per il 2020, tratta tra i temi fondamentali il contrasto alla corruzione tramite il rafforzamento dell'integrità degli scambi economici nel settore pubblico e privato introducendo un apposito sistema di whistleblowing, nonché una disciplina sui pagamenti agevolati che ne proibisca o scoraggi l'impiego. [Link al documento](#)

ESTERO

Si riporta un elenco delle principali novità estere in materia di responsabilità amministrativa degli enti.

- **Repubblica di San Marino:** in data 26 luglio 2019 è stato approvato il Progetto di Legge "Introduzione del Reato di Corruzione privata nell'Ordinamento sammarinese". Il reato è previsto al nuovo art.317 bis c.p. [Link al documento](#)
- **Africa:** pubblicata la 10° edizione del Global Corruption Barometer Africa 2019 (GCB), basato su sondaggi condotti in 34 paesi africani tra il 2016 e il 2018. Più di un cittadino su quattro afferma di aver dovuto pagare tangenti per accedere ai servizi pubblici. [Link al documento](#)
- **Francia:** in data 4 luglio 2019 la Commissione per le sanzioni dell'Agence Française Anticorruption (Agenzia Anticorruzione Francese—AFA) ha emesso la prima decisione in merito al Modello organizzativo adottato da una società in applicazione della Loi Sapin II. [Link al documenti](#)
- **Germania:** pubblicato un progetto di legge in materia di reati societari commessi dagli apicali, ad oggi le persone giuridiche sono soggette unicamente a una responsabilità di tipo amministrativo.

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 8 luglio 2019 n. 29538.** Vantaggio dell'ente e sicurezza sul lavoro: il vantaggio dell'ente in caso di infortunio mortale può essere rinvenuto anche nella possibilità di velocizzare le operazioni di manutenzione, con risparmio dei tempi di lavoro, e di procedere all'attività di ricerca del difetto in maniera più rapida e con minor scarto di materiale
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 8 luglio 2019 n. 29538.** Inefficace attuazione del Modello: tra gli indici di difetto di attuazione del Modello sono individuati la mancata predisposizione di attività di audit, i ritardi nell'esecuzione dell'Action Plan e un'insufficiente attività di monitoraggio rispetto ai rischi.
- **Corte di Cassazione—III Sez. Penale—sentenza 10 luglio 2019 n. 30414/2019.** Reati tributari e sequestro: è consentito nei confronti dell'ente il sequestro preventivo finalizzato alla confisca di denaro, altri beni fungibili o beni direttamente riconducibili al profitto di reato tributario commesso dagli organi della persona giuridica stessa, quando tale profitto sia nella disponibilità della persona giuridica.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 12 luglio 2019 n. 30634.** Estinzione dell'illecito dell'ente e atti interruttivi: il regime dell'interruzione della prescrizione è il medesimo previsto nei confronti dell'imputato e coincide con l'emissione della richiesta di rinvio a giudizio, indipendentemente dalla sua notificazione e per il solo fatto della sua emissione, in quanto atto di contestazione dell'illecito.
- **Corte di Cassazione—III Sez. Penale—sentenza 16 luglio 2019 n. 31232.** Sequestro preventivo all'ente: non è necessario valutare la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza a carico del soggetto nei cui confronti è operato il sequestro, essendo sufficiente che sussista il fumus commissi delicti, ossia l'astratta sussumibilità in una determinata ipotesi di reato del fatto contestato, sicché il giudice può rilevare anche il difetto dell'elemento soggettivo del reato purché esso sia di immediato rilievo.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 18 luglio 2019 n. 31863.** Sicurezza sul lavoro e la posizione di garanzia del preposto: il preposto ha la funzione di verificare e garantire il rispetto delle regole di cautela nell'esecuzione delle prestazioni lavorative e la sua responsabilità può essere esclusa, per causa sopravvenuta, solo in virtù di un comportamento del lavoratore avente i caratteri dell'eccezionalità, dell'abnormalità e, comunque, dell'esorbitanza rispetto al procedimento lavorativo ed alle direttive organizzative ricevute, connotandosi come del tutto imprevedibile.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 2 agosto 2019 n. 35462.** Autonomia del procedimento 231: non sussiste una violazione del principio del ne bis in idem quando nel caso in cui l'ente venga condannato, in sede penale, alle relative sanzioni amministrative con contestuale confisca per equivalente dei suoi beni in misura pari al profitto conseguito e, in sede contabile, al risarcimento del danno erariale, in quanto tali provvedimenti, pur avendo carattere sanzionatorio, perseguono differenti finalità.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 2 agosto 2019 n. 35442/2019.** Impugnazione della sentenza: gli autori del reato presupposto non sono legittimati a ricorrere contro la sentenza di condanna nei confronti dell'ente, né può invocarsi il principio dell'effetto estensivo dell'impugnazione.
- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 9 agosto 2019 n. 35934.** Apicali e difesa dell'ente: il rappresentante legale indagato o imputato del reato presupposto non può provvedere, a causa di tale condizione di incompatibilità, alla nomina del difensore dell'ente, per il generale e assoluto divieto di rappresentanza posto dall'art. 39, d.lgs. n. 231 del 2001.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 28 agosto 2019 n. 36522.** Autoriciclaggio: non è punibile l'agente che si limita al mero utilizzo o godimento dei beni provento del delitto presupposto senza che ponga in essere alcuna attività decettiva al fine di ostacolarne l'identificazione fosse finalizzata ad utilizzare o meglio godere dei suddetti beni.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - Sez. Penale F. - sentenza 5 settembre 2019 n. 37120/2019.** Confisca per riciclaggio: il profitto del reato è l'intero ammontare delle somme che sono state 'ripulite' attraverso le operazioni di riciclaggio. In merito alla contemporanea confisca nei confronti degli imputati persone fisiche e avverso gli enti, è stato stabilito che l'esistenza di un autonomo provvedimento di sequestro che ha colpito i beni delle società non incide sull'operatività e sulla misura della confisca per equivalente che deve colpire il patrimonio personale dell'imputato, trattandosi di sanzione autonoma e differente rispetto alla confisca ex art. 53 D.Lgs. 231/2001.
- **Corte di Cassazione - II Sez. Penale - sentenza 10 settembre 2019 n. 37503/2019.** Autoriciclaggio: l'attività di gestione di un'impresa oggetto di distrazione può integrare i presupposti del delitto di autoriciclaggio, sub specie di impiego in attività economiche ovvero finanziarie dell'utilità di provenienza illecita, consentendo il sequestro dei beni a carico dell'ente ex artt. 19 e 53 D.Lgs. 231/2001.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - VI Sez. Penale - sentenza 11 settembre 2019 n. 37638/2019.** Rapporto tra procedimento a carico delle società e procedura concorsuale: il curatore fallimentare è legittimato a impugnare il sequestro a carico dell'ente nel caso in cui il provvedimento cautelare venga eseguito successivamente alla dichiarazione di fallimento.
- **Corte di Cassazione - V Sez. Penale - sentenza 13 settembre 2019 n. 38115/2019.** Sanzioni interdittive all'ente: l'art. 13, D.Lgs. 231/2001 subordina l'irrogazione della sanzione, interdittiva, ove espressamente prevista, all'alternativa ricorrenza o di un profitto di rilevante entità, ovvero in ipotesi di reiterazione degli illeciti, a termini dell'art. 20. In particolare, la reiterazione dell'illecito si configura solo quando l'ente, già condannato in via definitiva almeno una volta per un illecito dipendente da reato, ne commetta un altro nei cinque anni successivi alla condanna definitiva.

[Link al sito della Corte di Cassazione](#)

GIURISPRUDENZA

Si riporta un elenco delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità amministrativa degli enti e reati presupposto.

- **Corte di Cassazione - IV Sez. Penale - sentenza 27 settembre 2019 n. 39741/2019.** Reati colposi e risparmio di spesa: è stato ribadito che la responsabilità dell'impresa scatta a prescindere dalla volontà dell'evento e dall'effettivo conseguimento di un risparmio. L'interesse ricorre quando l'autore del reato viola la normativa cautelare con il consapevole intento di conseguire un risparmio di spesa per l'ente, indipendentemente dal suo effettivo raggiungimento, ed il vantaggio qualora l'autore del reato viola sistematicamente le norme, ricavandone oggettivamente un qualche vantaggio per l'ente, sotto forma di risparmio di spesa o di massimizzazione della produzione, indipendentemente dalla volontà di ottenere il vantaggio stesso.
- **Corte di cassazione—III Sez. Penale—sentenza 30 settembre 2019 n. 39952/2019.** Motivazione della sanzione all'ente: la quantificazione della sanzione pecuniaria applicata alla società ex art. 11 del D. Lgs. 231/2001 dev'essere accompagnata da una motivazione tanto più approfondita quanto maggiore sia il discostamento dal minimo edittale. Dalla sentenza devono desumersi i criteri utilizzati dal giudice per determinare l'ammontare della misura, non essendo sufficiente il generico riferimento alla gravità del reato o del fatto.

Per informazioni

Guido Pavan

Segretario

Commissione Compliance e modelli organizzativi ODCEC Milano

g.pavan@eddystone.it

Tel. 02 65 72 823